

Alle 21.30 al "Louisiana" appuntamento con un grande duo
Waldron e Lacy: oggi superjazz

UN CONCERTO «fuori programma» che è già, sulla carta, uno degli appuntamenti più importanti per il jazz a Genova quest'anno: succede stasera alle 21.30 al Louisiana Jazz Club di corso Aurelio Saffi che, per la prima volta, presenta lo straordinario duo fra Mel Waldron, gigante della tastiera e Steve Lacy, considerato il massimo soprannista oggi in attività sulla scena jazz internazionale (biglietto d'ingresso a 20.000, 5 mila la tessera). Il sodalizio fra l'esperto del sax soprano Steve Lacy ed il pianista Mal Waldron (che è stato, fra l'altro, l'ultimo grande accompagnatore di Billie Holliday e colonna portante dei gruppi di Charles Mingus) è una esperienza consolidata da oltre tre decenni di affinamento: del '58 la prima testimonianza sull'incontro fra il pianismo «scuro», ripetitivo, quasi rituale di Mal Waldron e le spericolate avventure armoniche di Steve Lacy, del '59 il primo disco in studio assieme, «Reflections». Steve Lacy e Mal Waldron da allora hanno continuato periodicamente un incontro mediato dallo stesso grande amore: il lavoro di scavo, di ricerca sull'opera dei più grandi compositori jazz del secolo, Duke Ellington, Mingus e, soprattutto, Thelonius Monk, l'eccentrico, profondissimo poeta della tastiera che ha lasciato alcune delle pagine più misteriose ed affascinanti del suono afroamericano. Steve Lacy e Mal Waldron hanno assieme esplorato le infinite possibilità espressive di Monk in due dischi cardine del jazz contemporaneo: «Sempre amore» dell'87 e «Hot house», pubblicato un paio di anni fa dalla Bmg.

